

## LE TARGHE DELLA SIAD

*A "Italia Donati, maestra", miglior testo italiano rappresentato al Festival, e al Circolo di Lettura sulla Drammaturgia Italiana Contemporanea di Pesaro le Targhe offerte dalla SIAD*



## Dalle note di regia di Massimiliano Giacometti per ITALIA DONATI, MAESTRA

Ero alla ricerca di un libro da leggere senza avere un'idea precisa. Leggo un titolo sugli scaffali della libreria che mi cattura l'attenzione: "Prima della quiete" sottotitolo "storia di Italia Donati" di Elena Gianini Belotti. Il titolo mi piace e il sottotitolo ancor di più. Il libro lo lessi alla sua uscita nel 2003.

Le storie mi hanno sempre affascinato ed incuriosito. Quando mio nonno mi raccontava storie di tempi passati e gente comune ne ero incantato affascinato, mio nonno era un bravo narratore e questo sottotitolo, mi catturò immediatamente. Lo comprai e dopo pochi giorni lo lessi tutto d'un fiato...

*La solitudine di una giovane e bella ragazza, maestra, in un paese che le diventa ostile per le insinuazioni della gente, le vengono attribuiti vari amanti, dal sindaco al brigadiere dei carabinieri per finire al figlio del sindaco. La povera maestrina è oggetto di sorrisetti, allusioni, insinuazioni e anche insulti aperti.*

Al tempo dell'unità d'Italia l'analfabetismo era altissimo. I vari governi del tempo si erano proposti di stroncarlo istituendo scuole rurali in ogni frazione, ma i comuni lesinavano e non avevano fondi disponibili. Le insegnanti erano malpagate, maltrattate, confinate in aule indecenti, private di materiale didattico e persino del gesso e dell'inchiostro, erano giovani ragazze isolate tra la gente diffidente e ostile all'intrusa e all'istruzione, soprattutto perché sottraeva i bambini al lavoro dei campi. Le maestre hanno avuto il grande merito di insegnare a leggere e a scrivere, tra enormi disagi e difficoltà, a generazioni di scolari dell'Italia unitaria. La storia personale della Donati si inserisce nella storia del nostro paese: un paese chiuso, arretrato, misogino e pieno di pregiudizi. Mano a mano che lo leggevo, mi rendevo conto che mi sarebbe piaciuto metterlo in scena, farlo vivere attraverso la messa in scena...



*Claudio Vittone - autore della scrittura teatrale di "Italia Donati, maestra", (2012), tratta dal romanzo di Elena Gianini Belotti (2003) - riceve la Targa SIAD.*

*Nella foto in basso, in primo piano Arianna Ninchi e Giovanni Paccapelo, presidente del Festival, due lettrici del Circolo di Lettura sulla Drammaturgia Italiana Contemporanea, Claudia Rondolini e Giovanna Donatini (che ha in mano la targa) mentre ricevono da Mariela Boggio la Targa SIAD al Circolo di Lettura, quale riconoscimento per l'attività svolta nella selezione di testi di autori contemporanei per farli conoscere dalle compagnie amatoriali.*

